

COMUNE DI MAIERATO



Provincia di VIBO VALENTIA

Relazione di accompagnamento

al Piano Economico Finanziario

Aggiornamento tariffario biennale (2024-2025)

del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)

Sommario

1	Premessa	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	10
3.2.1	Dati di conto economico.....	10
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	11
3.2.4	Investimenti	12
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	12
4	Attività di validazione (ETC)	12
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	13
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	14
5.1.3	Coefficiente C116.....	15
5.1.4	Coefficiente CRI	15
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	15
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	15
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	15
5.2.3	Componente previsionale COI.....	15
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	15
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	16
5.4.1	Determinazione del fattore b	16
5.4.2	Determinazione del fattore ω	16
5.5	Conguagli.....	17
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	17
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	17
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	17
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	17
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ..	17

5.11 Ulteriori detrazioni.....	18
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	19

1 Premessa

Nell'ambito territoriale cui appartiene il Comune di Maierato non risulta ancora pienamente operativo l'Ente di governo d'ambito di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale che svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente in ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA n. 363/21 aggiornata.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune di MAIERATO; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Sono stati individuati distinti soggetti qualificabili, secondo la definizione di cui all'art. 1.1 del metodo MTR-2, come Gestori del servizio integrato rifiuti urbani e, pertanto, tenuti alla trasmissione dei propri dati di costo in conformità ai principi del nuovo metodo MTR-2 di cui alla Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato):

1. Il Comune stesso, che svolge il servizio di servizio raccolta e trasporto per avvio al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, in forma differenziata ed indifferenziata e si occupa della gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti; la gestione dei crediti è affidata alla Concessionaria Pubblialifana srl;
2. L'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Vibo Valentia assolve in qualità di EGATO, a far data dal 1° gennaio 2020, le proprie funzioni, nella forma della gestione associata tra i Comuni dell'Ambito stesso, limitatamente al conferimento, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, differenziati e della frazione organica.

Si precisa che con legge regionale 20 aprile 2022, n.10 ("Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente") è stata istituita l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (di seguito anche "ARRICAL"), individuata quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio

idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria. In attuazione della citata normativa regionale, ARRICAL, dal 1° gennaio 2023, esercita le proprie funzioni, nella forma della gestione associata tra i Comuni dell'Ambito stesso, limitatamente al conferimento, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, differenziati e della frazione organica.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti vengono prevalentemente conferiti presso le discariche autorizzate che di volta in volta vengono indicate dall'Ambito.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

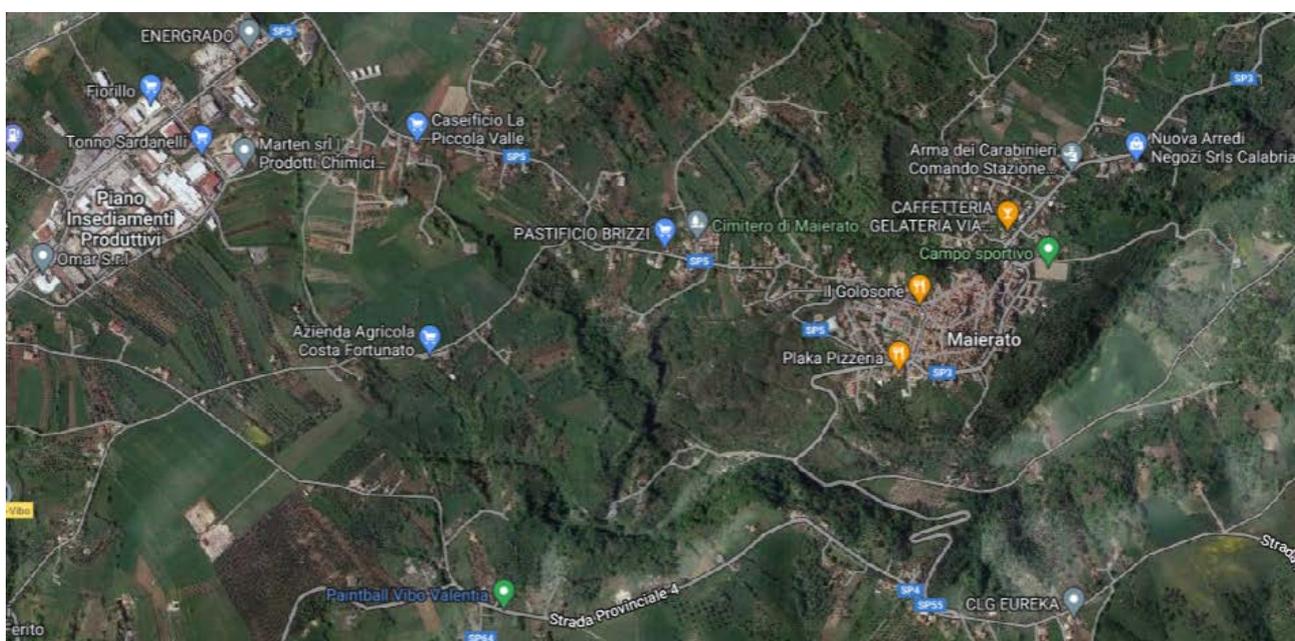
1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di MAIERATO, con sede in Maierato (VV) in Via Cavour, 1 - Codice ISTAT 102020, n. 2.078 abitanti al 01/01/2023 (Fonte Istat) nel quale non è pienamente operante l'Ambito, è titolare della gestione del servizio dei rifiuti urbani nell'intero territorio comunale. Il territorio si estende su una superficie di 39,93 km² e per una densità di 52,04 ab/ km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Maierato (VV).



Le attività incluse nel Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti sono:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto;
- Trattamento e recupero;
- Trattamento e smaltimento;
- Rapporto con gli utenti.

Servizio	Componente Piano Finanziario	Perimetro ARERA
Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (porta a porta)	CRD	■
Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (porta a porta)	CRT	■
Trattamento / Recupero delle frazioni differenziate	CTR	■
Spazzamento stradale manuale	CSL	■
Spazzamento stradale meccanizzato	CSL	■
Raccolta dei rifiuti abbandonati	CSL	■
Pulizia delle aree mercatali	CSL	■
Pulizia e spazzamento in occasione di feste o manifestazioni varie	CSL	■
Gestione rapporto con gli utenti (Numero Verde e Sportello Informativo)	CARC	■
Campagne di comunicazione	CARC	■

Il servizio di raccolta differenziata consiste nel ritiro, trasporto e conferimento dei prodotti differenziati già raggruppati in frazioni merceologiche omogenee eseguito porta a porta presso le famiglie e le utenze.

Spazzamento meccanizzato e manuale delle strade ed aree pubbliche, spazzamento e raccolta di tutti i rifiuti presenti al suolo o trasportati dal vento sulle aree verdi adiacenti o prospicienti la via in oggetto di spazzamento, plateatici, gradinate e rilevati di qualsiasi tipo presenti sull'area oggetto di intervento, comprese le aree verdi, pulizia dai rifiuti comprese foglie, rami, rametti, infiorescenze e frutti eventualmente presenti nelle aiuole che accolgono le siepi lungo i marciapiedi delle vie interessate, rimozione dei rifiuti abbandonati nelle vicinanze di eventuali punti di raccolta stradali provvedendo a conferire, ove possibile, i rifiuti raccolti negli appositi contenitori (cestini porta rifiuti), rimozione e raccolta di ogni rifiuto eventualmente abbandonato su sporgenze di muri, su davanzali o ingressi di abitazioni disabitate, su zoccolature di colonnati, di fontane o monumenti, su scalinate, panchine, parapetti, o altri supporti presenti lungo il percorso.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non ha ricorsi pendenti, né sentenze rilevanti passate in giudicato.

Non si trova in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non si evidenziano, per il periodo 2024-2025 preso in considerazione, variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi), pertanto non emerge l'esigenza di valorizzazione del coefficiente PG e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

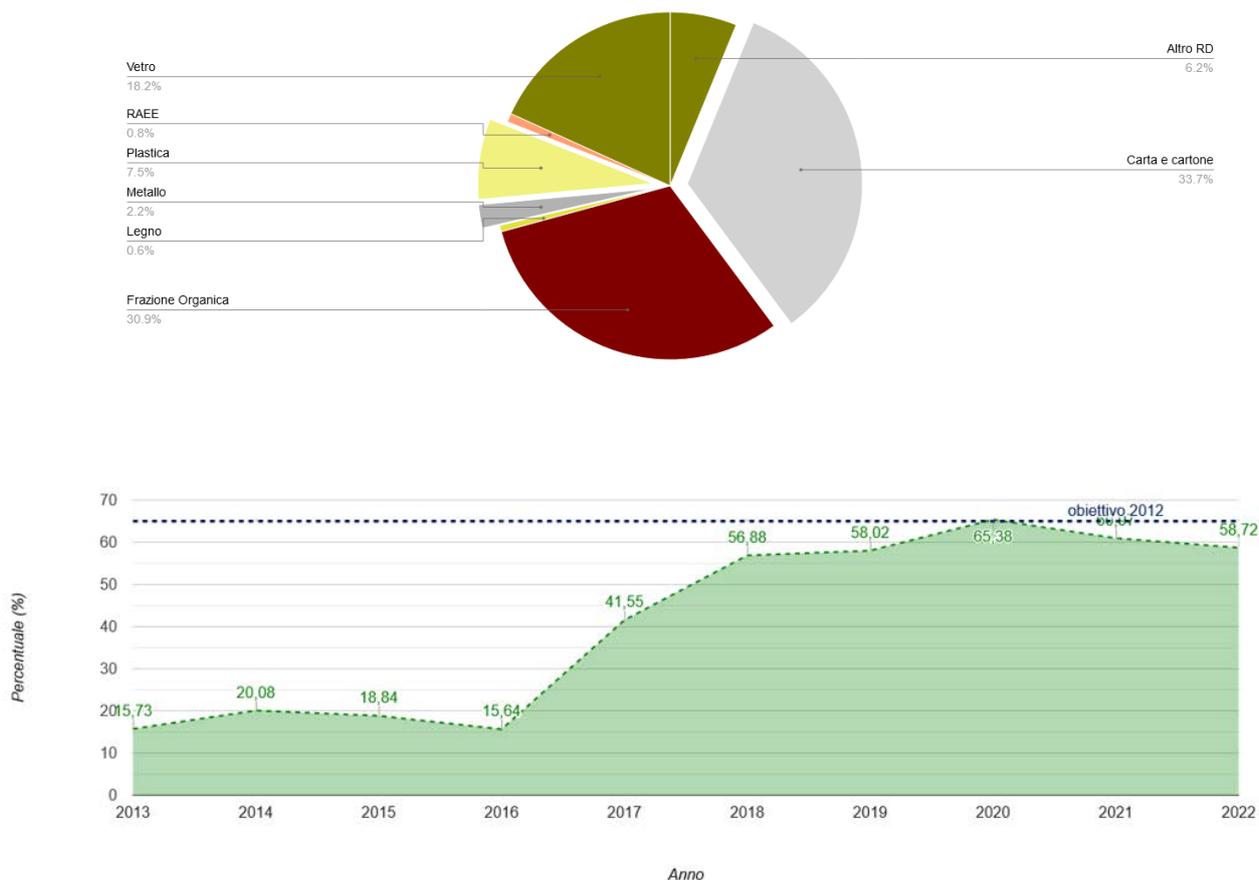
Il presente PEF è stato predisposto dal Gestore Comune di Maierato e validato dall'Ente Comunale stesso per mezzo delle funzioni del Consiglio.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per il periodo 2024-2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata. Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{exp}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Con il modello gestionale ed organizzativo sopra descritto, il Comune di Maierato ha raccolto, nel corso dell'anno 2022 Tonnellate di rifiuti solidi urbani differenziati pari al 58,72 % del totale dei rifiuti prodotti T. 683,148 (fonte *Catasto Rifiuti ISPRA*).

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Maierato	2.075	401,130	683,148	58,72	193,32	329,23
2021	Comune di Maierato	2.043	457,081	749,651	60,97	223,73	366,94
2020	Comune di Maierato	2.043	500,530	765,520	65,38	245,00	374,70



Riguardo gli standard minimi tecnici e contrattuali del TQRIF (Del. ARERA 15/2022) entrati in vigore dal 1° gennaio 2023 Considerato che nella Regione Calabria, il comune di Maierato, per la qualità ambientale delle prestazioni si colloca nello

SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	<p>SCHEMA I</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO MINIMO</p>	<p>SCHEMA III</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO</p>
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	<p>SCHEMA II</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO</p>

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per la copertura dei propri costi il comune utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati sono illustrati dal Comune, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

In conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 1.2, della determina 1/DTAC/2023, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti, delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF e delle modalità di determinazione delle componenti a conguaglio di cui all'Articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

Ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a=\{2024, 2025\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF aggiornata, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC) ripartendo le poste comuni mediante l'impiego di drivers relativi a fatturato Appalto, costo del personale impiegato direttamente nel servizio.

In particolare, nel servizio di gestione dei rifiuti il comune impiega unità di personale tecnico- operativo, e impiega funzionari amministrativi nella misura pari al 10% per il servizio di elaborazione del PEF e per la liquidazione delle fatture emesse dal Gestore.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF aggiornata.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, non si ritiene di dover stimare le voci di costo relative alla valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato. In particolare:

- le componenti $CO_{116,TV,\alpha}^{EXP}$ e $CO_{116,TF,\alpha}^{EXP}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;

- le componenti $CQ_{TV,\alpha}^{EXP}$ e $CQ_{TF,\alpha}^{EXP}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- le componenti $COI_{TV,\alpha}^{EXP}$ e $COI_{TF,\alpha}^{EXP}$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

3.2.4 Investimenti

Non vi sono previsioni di investimenti con riferimento al biennio 2024-2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del metodo tariffario MTR-2.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, nel caso di TARI tributo, il Comune, per l'anno 2024, ha iscritto una quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a € 37.000.

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente Territorialmente Competente, in questo caso individuato nel Comune di Maierato, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la coerenza e la completezza degli elementi di costo e dei dati contabili riportati nel PEF, applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2024-2025 come previsto dalla Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF modificata e aggiornata dalla delibera n. 389/2023/R/RIF;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del metodo MTR-2.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

	2024	2025
r_{pi_a}	2,70%	2,70%
X_a coefficiente recupero di produttività	0,50%	0,50%
QL_a coeff. Per il miglioramento previsto della qualità	2,00%	2,00%
PG_a coeff. Per la valorizzazione delle modifiche del perimetro gestionale	0,00%	0,00%
C_{116a} coeff. per decreto legislativo n. 116/20	0,00%	0,00%
CRI_a coeff. per recupero inflazione	0,00%	0,00%
p parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	4,20%	4,20%
$(1+p)$	1,0420	1,0420

Ente Territorialmente Competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4.1 del metodo MTR-2 aggiornato, per il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

	2024	2025
ΣT_a	€346.245,00	€342.878,00
ΣTV_{a-1}	€318.151,00	€319.418,00
ΣTF_{a-1}	€61.589,00	€26.827,00
ΣT_{a-1}	€379.740,00	€346.245,00
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0,9118	0,9903
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022/2023), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo nell'anno a-2 (2022,2023) ha individuato i seguenti valori y_1 e y_2 :

	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,30	-0,30
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,20	-0,20
γ - Totale	-0,50	-0,50
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,50	0,50

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2024, mostra un costo standard unitario di 40,80 cent€/Kg. Pertanto, i costi unitari effettivi risultano superiori al benchmark di riferimento.

Grandezze fisico-tecniche	2024	2025
raccolta differenziata %	59%	61%
q_{a-2} ton	683,15	699,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	55,48	54,33
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard)	40,70	40,70

Da rilevare, come indicato delle "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, che il Piano Finanziario della TARI deve comunque essere costruito tenendo conto di tutte le voci di costo previste dalle specifiche disposizioni normative, le quali, non sono state tutte considerate ai fini della determinazione dei fabbisogni standard del servizio rifiuti.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Nel Comune di Maierato sarà effettuata modifica delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	1,00%	1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente non ritiene di valorizzare il coefficiente *C116* per entrambe le annualità del biennio 2024-2025.

5.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente non ritiene di valorizzare il coefficiente *CRI* per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

L'Ente territorialmente competente non ritiene di valorizzare la componente *CO₁₁₆*.

5.2.2 Componente previsionale CQ

L'Ente territorialmente competente non ritiene di valorizzare la componente *CQ*.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente territorialmente competente non ritiene di valorizzare le componenti *COI*.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Nel rispetto dei principi stabiliti nella Circular Economy, ARERA ha introdotto il fattore di *sharing* b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di *sharing* viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente di seguito indica la valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0,84	0,84

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente ωa	0,40	0,40

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente non rileva componenti a conguaglio $RC_{tot_{TV,\alpha}}$ e $RC_{tot_{TF,\alpha}}$ riferite alle annualità pregresse sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori delle entrate tariffarie determinate ai sensi del metodo MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente territorialmente non rileva conguagli pertanto non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e rinviarne il recupero anche successivamente al 2026.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- c) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- d) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le due annualità 2024 e 2025 o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

5.11 Ulteriori detrazioni

Con l'articolo 1.4 della Determinazione di ARERA n. 2/2021/DRIF si stabilisce che dal totale dei costi del Piano Economico Finanziario debbano essere sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del Decreto Legge n. 248/2007;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- ulteriori partite approvate dall'ETC.

QUADRO RIEPILOGATIVO TARIFFA ANNO 2024

TV_a	€ 319.418,00
TF_a	€ 26.827,00
∑T anno 2024	€ 346.245,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	€ 0,00
∑T anno 2024 da sottoporre all'articolazione tariffaria ai sensi del D.P.R. 158/1999	€ 346.245,00
TV_a	€ 319.418,00
TF_a	€ 26.827,00

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In mancanza dei dati richiesti per il calcolo nel Tool, il parametro di partenza H_{2024} è pari a 0,0%, e la conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento è 0,5% calssse I.